



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

1° ISTITUTO COMPRESIVO

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

Tel 0775/288628 Fax 0775/288628 E-Mail fric83300c@istruzione.it

Monte San Giovanni Campano, li 21/12/20116

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017, sottoscritto in data 19/12/2016.

Il contratto integrativo d'Istituto, sottoscritto in data 19 dicembre 2016 con la totalità della RSU d'Istituto, con n. 1 rappresentante sindacale (SNALS-CONFSAI) e con n. 1 delegato sindacale (SNALS), applica l'art. 6 del CCNL Comparto Scuola 2006/2009, escludendo però le materie decontrattualizzate dal D. Lgs. n. 150/2009.

Strumentale alla qualità e all'efficacia della proposta educativa, obbedisce alle priorità ed ai criteri generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e della programmazione relativa all'anno scolastico 2016/2017.

Il testo del contratto è composto di n. 26 articoli e n. 7 allegati.

OBIETTIVI, CONTENUTI, RIFERIMENTI, NORMATIVI

DIRITTI SINDACALI

Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Relazioni sindacali: informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007 (artt. 3-8) - art. 54 D.Lvo n. 150/09
Attività Sindacale	
Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 8 del CCNL 2007 - art. 2 del CCNQ del 7/8/1998 Accordo collettivo quadro per la costituzione delle RSU del 7/8/1998 Contrattazione integrativa regionale
Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. n. 146/90 modificata e integrata dalla L. n. 83/2000 - Accordo integrativo Nazionale dell'8/10/1999
Permessi Sindacali	CCNQ del 7/8/1998 (e successive modifiche)

Obiettivi e risultati attesi

L'accordo è finalizzato al pieno rispetto dei diritti sindacali dei lavoratori in una dialettica che porti alla gestione dei conflitti e alla limitazione del contenzioso.

L'esercizio dei diritti sindacali è volto a perseguire la leale collaborazione tra le parti e comportamenti responsabili che garantiscano la sicurezza degli alunni, in relazione alla loro età e ai livelli di autonomia.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Art. 73 del CCNL - Artt. 47 e 50 del D.Lvo n. 81/2008 CCQ del 7/5/1996
Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Art. 72 del CCNL - Artt. 31 e 35 del D.Lvo n. 81/2008
Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio	Art. 72 del CCNL - Artt. 19, 45 e 46 del D.Lvo n. 81/2008
Diritti alla formazione e all'informazione	Art. 72 del CCNL - Artt. 36-37 del D.Lvo n. 81/2008

Obiettivi e risultati attesi

L'accordo tende a incrementare gli standard di sicurezza nell'espletamento delle attività e nella permanenza negli ambienti di lavoro, a tutelare la salute degli studenti e del personale e a prevenire le patologie professionali.

FONDO D'ISTITUTO E COMPENSI ACCESSORI

Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Criteri per la ripartizione delle risorse e del fondo d'Istituto	Art. 6 del CCNL 2007
Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art. 88 del CCNL 2007
Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti	
Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	
Determinazione di compensi per le funzioni strumentali al POF	
Compensi per le attività di collaborazione col dirigente scolastico	Art. 33 del CCNL 2007
Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione	Art. 34 del CCNL 2007
Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art. 9 del CCNL 2007 - contrattazione integrativa regionale
Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	Art.88 del CCNL 2007
Compensi per gli incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio al personale ATA	
Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al fondo d'istituto	Art.47 del CCNL 2007
	Art. 6 del CCNL 2007 art. 45 c.1 del D.L.vo n. 165/2001

Obiettivi e risultati attesi

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse nella prospettiva di un progressivo incremento della efficacia dell'azione educativa e del successo formativo.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi, i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.

Indicatori di qualità sono:

- i progetti di arricchimento e ampliamento dell'Offerta formativa;
- le attività extracurricolari (visite didattiche, laboratori aperti e conoscenza del territorio).

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- viene esclusa la distribuzione degli incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti;
- vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

Considerato che le scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica.

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i due moduli che costituiscono, nella sezione II, parte integrante della presente relazione, precisando che tutte le attività, oggetto della contrattazione d'Istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e della relativa programmazione per l'anno scolastico 2016/2017, redatto e deliberato, rispettivamente dal Collegio dei Docenti del 13/10/2016 e del Consiglio di Istituto, nella seduta del 28/10/2016.

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	19 dicembre 2016
Periodo temporale di vigenza	Dall'1/9/2016 al 31/8/2017
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica Dirigente Scolastico: Prof. Michele Starita Per la RSU d'Istituto: Ins. Compagnone Franca Rita, Ins. Fabrizi Teresa, Ins. Noce Rachele Per lo SNALS-CONFISAL: Gemma Alessandro Delegati sindacali: Oriotti Gerarda (SNALS)

Soggetti destinatari		Personale docente e ATA del 1° Istituto Comprensivo Monte San Giovanni Campano – codice meccanografico FRIC83300C
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della L. n. 146/1990, così come modificata ed integrata dalla L. n. 83/2000;</p> <p>b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>c) Area docenti;</p> <p>d) Area ATA;</p> <p>e) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali.</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>In attesa.</p> <p>//////////</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs.150/2009 <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>	

Eventuali osservazioni:

La presente relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;

- b) ai vincoli derivanti dalle norme di legge, in particolare dal D. Lgs. n.165 del 2001, norme che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e viene svolta alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001. Anche la verifica sulla compatibilità dei costi è attuata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n.165 cit.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione, alle aree del personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF e su deliberazione del Consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la preventiva deliberazione del Collegio dei docenti.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
Articolo 2	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con le determinazioni indicate nella relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA.
Articolo 3	La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto, anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'Istituzione scolastica. Per gli insegnanti, la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, alle ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando la frammentazione dei progetti.
Articolo 4	Eventuali questioni controverse potranno dalle Parti medesime essere sottoposte alla commissione di cui all'art .4, comma 4, lettera d), che fornirà la propria assistenza.

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	///////
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	///////
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	€ 9.607,50
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	//////////
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	€ 7.315,00
Art.88 comma 2/e	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	€ 7.057,50
Art.47 comma 1/b	Incarichi specifici al personale ATA.	1.484,50
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	4.000,00
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	//////////
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	//////////
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	417,74
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	€ 3.030,00
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	//////////
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	//////////
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	//////////
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	//////////
Art. 33	Risorse funzioni strumentali al POF	€ 4.020,79
Art. 9 CCNL 29/11/2007	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio e forte processo immigratorio	//////////

D) effetti abrogativi impliciti

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto abroga i precedenti contratti stipulati e tutte le norme in essi contenute e non espressamente richiamate, in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, dal disposto di cui al D. Lgs. n. 150/2009.

CONCLUSIONI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la programmazione per l'a.s. 2016/2017 sono stati predisposti tenendo conto delle esigenze didattico-formative, dell'impianto curriculare e della funzione istituzionale della Scuola nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi ivi contemplati.

I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione integrativa d'Istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro ed alle mansioni concordate.

Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Si attesta, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti dalle norme di legge e dal contratto collettivo nazionale.

Si trasmette, corredata della relazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e del Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2016/2017.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Michele Starita